



**CORSO DI STUDIO IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE
FACOLTA' DI ECONOMIA "G. FUÀ" – DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE
DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 08/01/2025 alle ore 14.00, in modalità tematica, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Management della Sostenibilità ed Economia Circolare e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

Per il Corso di Studio:

- **Prof. Marco Giuliani**

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- **Dott.ssa Silvia Borroni, Responsabile Innovation Lab, Magazzini Gabrielli**

La discussione ha preso in esame:

1. La denominazione del CdS
2. I profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati
3. Gli obiettivi formativi specifici del CdS
4. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

Denominazione del CdS	In relazione alla denominazione del corso di studio "Management della Sostenibilità ed Economia Circolare", la Dott.ssa Silvia Borroni ha espresso un parere positivo in merito alla chiarezza del titolo, ritenendolo adeguato. Tuttavia, ha evidenziato alcune perplessità sulla coerenza del concetto di economia circolare rispetto alle attuali esigenze aziendali. Nello specifico, ha sottolineato che le imprese oggi cercano principalmente figure professionali in grado di ricoprire il ruolo di responsabili della funzione di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), con competenze legate anche alla gestione e al contenimento dei consumi energetici.
Profili professionali e sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati	Relativamente ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, la Dott.ssa Silvia Borroni ha confermato la loro coerenza con le attuali richieste del mercato del lavoro. Tra le figure più richieste nell'ambito della sostenibilità, ha evidenziato il manager della sostenibilità, i consulenti specializzati e il Responsabile della Sostenibilità d'Impresa. Questa ultima figura, ormai indispensabile per molte organizzazioni, si occupa di gestire aspetti amministrativi e contabili, con un focus specifico sulla redazione del



	<p>bilancio di sostenibilità, che rappresenta oggi un obbligo normativo per numerose imprese.</p> <p>Secondo la Dott.ssa Borroni, il Responsabile della Sostenibilità d'Impresa svolge una funzione cruciale nel coordinare le attività sociali e ambientali, contribuendo a migliorare la sostenibilità complessiva dell'organizzazione. Questo ruolo richiede competenze trasversali e la capacità di collaborare con diverse funzioni aziendali per garantire coerenza e integrazione delle politiche di sostenibilità, qualità che risultano particolarmente rilevanti per grandi realtà come quella in cui opera.</p> <p>Un altro profilo di rilievo individuato è quello legato alla gestione energetica, con competenze specialistiche necessarie per monitorare e ottimizzare i costi energetici. Pur non essendo direttamente coinvolta in ambiti come la sostenibilità del prodotto o l'ecodesign, essendo la sua un'impresa commerciale, la Dott.ssa Borroni ha riconosciuto l'importanza crescente di questi temi per altre realtà aziendali.</p> <p>Per contro, la Dott.ssa Borroni ha evidenziato le difficoltà che molte aziende incontrano nell'integrare efficacemente queste figure legate alla sostenibilità. Questo ostacolo è spesso legato a una maturazione ancora in corso nella priorità attribuita alle tematiche di sostenibilità, che, pur essendo obbligatorie per legge, rappresentano un ambito relativamente nuovo per numerose organizzazioni.</p> <p>Infine, ha osservato che, trattandosi di un settore altamente specialistico, la domanda di queste figure potrebbe non essere elevata, soprattutto a livello territoriale.</p> <p>Nonostante ciò, la Dott.ssa Borroni ha ribadito l'importanza strategica di queste competenze, sottolineando come esse rappresentino un elemento chiave per il futuro sviluppo delle imprese.</p>
Obiettivi formativi specifici del CdS	<p>In relazione agli obiettivi formativi del CdS, la Dott.ssa Silvia Borroni ha espresso un giudizio positivo, ritenendoli pienamente in linea con le esigenze delle aziende.</p> <p>Ha evidenziato come il corso affronti in modo adeguato tutte le aree fondamentali della sostenibilità rilevanti per il contesto aziendale.</p> <p>Secondo la Dott.ssa Borroni, l'approccio interdisciplinare proposto è fondamentale. L'integrazione di competenze provenienti da diverse discipline, tra cui economia, ingegneria, agraria e sociologia, contribuisce a garantire una formazione completa, in grado di comprendere e gestire la complessità delle sfide legate alla sostenibilità in ambito aziendale.</p> <p>Ha evidenziato l'importanza di formare professionisti nell'ambito della sostenibilità dotati di competenze</p>



	<p>trasversali, in grado di interagire efficacemente con tutte le aree aziendali, tra cui il marketing e altre funzioni strategiche. Queste figure, pur non essendo altamente specializzate in un singolo ambito, rappresentano il profilo ideale per ricoprire il ruolo di manager della sostenibilità, una posizione che richiede la capacità di dialogare e coordinare le diverse funzioni aziendali in modo integrato e strategico.</p> <p>Infine, la Dott.ssa Borroni ha posto l'accento sulla necessità di una solida padronanza della lingua inglese per gli studenti di un corso magistrale. Considerando la crescente globalizzazione e l'internazionalizzazione delle aziende, ritiene che questa competenza sia essenziale per affrontare con successo il mercato del lavoro e per interagire efficacemente in contesti internazionali.</p>
Risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative	<p>Secondo la Dott.ssa Silvia Borroni, i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative del corso risultano coerenti con le esigenze espresse dalle aziende.</p> <p>Ha evidenziato che il corso copre tutte le aree fondamentali di interesse, in particolare il tema del reporting, che assume particolare rilevanza in un contesto in cui molte imprese saranno obbligate a redigere il bilancio di sostenibilità.</p> <p>Inoltre, ha sottolineato la crescente importanza della blue economy, un tema particolarmente rilevante, soprattutto nel settore ittico. Sebbene meno significativo per un'azienda della grande distribuzione, rimane un aspetto cruciale in altri ambiti produttivi.</p>

L'incontro si conclude alle ore 14.30

Il presidente del corso di laurea